

LEGA PRO. Dopo due stagioni intense cambia la panchina dei verdebù: domenica l'ultima gara

Tra Feralpi Salò e Scienza è giunta l'ora del divorzio

Il tecnico non confermato: «Mi adeguo alla scelta operata dalla società. Ma sono consapevole di avere dato il massimo, con risultati eccellenti»

Sergio Zanca

È un addio, o forse un arrivederci, quello che si è consumato nel tardo pomeriggio di ieri tra il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini e il tecnico Beppe Scienza.

«Nonostante le parole dolci, la separazione si avvicina», avevamo scritto martedì. E così è stato. Seduto a un tavolo insieme al direttore sportivo Eugenio Olli e al general manager Marco Leali, Pasini, nella sede della sua azienda a Lonato, ha spiegato che, con grande rammarico, domenica, a Bassano, la giornata conclusiva del campionato di Lega Pro sarà anche l'ultima dell'allenatore di Borgomanero sulla panchina gardesana. Il contratto in scadenza il 30 giugno non verrà insomma rinnovato.

«IL CLUB - dice il comunicato stampa diffuso al termine dell'incontro - ha deciso di non rinnovare il rapporto con il tecnico, che lascia dopo un nono ed un sesto posto. Due stagioni concluse con il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, e durante le quali i colori verdebù hanno toccato importanti vette di gioco e di classifica. La società ringrazia il tecnico per la professionalità con la quale ha saputo valorizzare i tanti giovani messi a disposizione e gli augura una carriera brillante e ricca di soddisfazioni».

AFFERMA PASINI: «Ho stretto la mano a Scienza, in maniera calorosa e affettuosa. E' uno molto bravo, e gli auguro di trovare una società seria, con prospettive anche migliori. Se ne va lasciando un bel ricordo. Non c'è un motivo particolare per cui abbiamo deciso di chiudere il rapporto, e di ripartire con un altro volto. La scelta di cambiare può essere rischiosa. In ogni caso siamo passati da Ottoni a Rastelli a Remondina a Scienza, ottenendo sempre risultati migliori. Vogliamo imboccare una strada differente, perché siamo ambiziosi, e puntiamo su un tecnico che abbia già gustato il sapore della B. In giro ce ne sono parecchi, e nei prossimi giorni ri-durremo i nomi della rosa».



Olli conferma: «E' la conclusione di un percorso, e l'inizio di uno nuovo. Un rapporto che si chiude con stima reciproca, ed estrema signorilità. Il futuro? Stiamo ragionando. Intendiamo andare su un allenatore esperto. Se per caso andassimo su un giovane, la soluzione ci sarebbe già: Aimo Diana, che ha fatto bene con la Berretti».

Se invece la società optasse per l'esperienza, in pole c'è Leonardo Menichini, che ha appena portato in serie B la Salernitana, ex di Brescia e Lume.

IL TELEFONO di Scienza rimane occupato a lungo. Lo stanno chiamando i giocatori, in particolare quelli della vecchia guardia: il regista Alex Pi-

E' un tecnico molto bravo: troverà un club con prospettive anche migliori

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPI SALÒ



Il futuro? Stiamo lavorando: fosse un giovane abbiamo già Aimo Diana

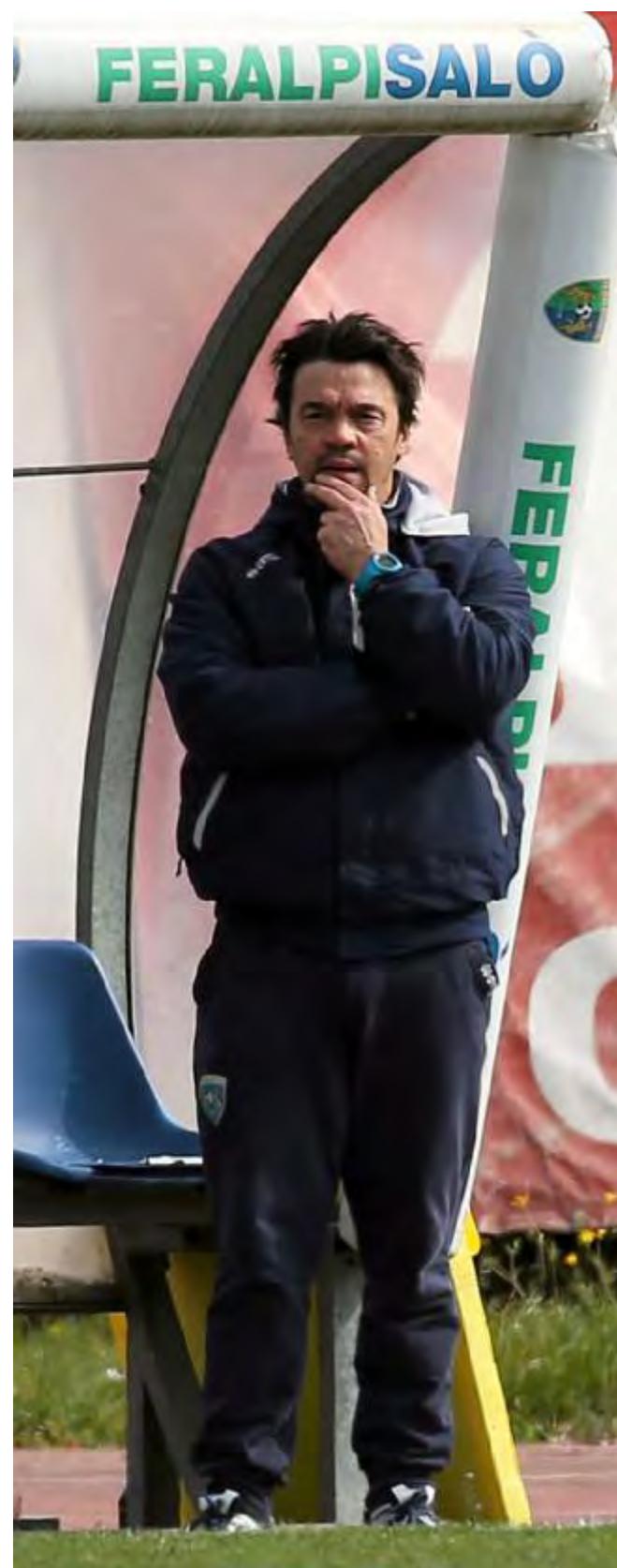
EUGENIO OLLI
DIRETTORE SPORTIVO FERALPI SALÒ

nardi, capitano Leonarduzzi, Bracaletti. Sono i primi ad esprimere il loro dispiacere, e a rivolgere a Scienza un caloroso in bocca al lupo.

«**MIDISPIACE** - confessa il tecnico di Borgomanero -. Comunque ci lasciamo con affetto. La società vuole esplorare strade diverse, gettando le basi per qualcosa di importante. Capisco, e mi adeguo alla decisione. Io sono comunque consapevole di avere dato il massimo, e ottenuto risultati eccellenti. Ho trascorso due anni della mia vita in un posto stupendo. Peccato non aver potuto salutare i tifosi, che mi hanno sempre sostenuto. Spero che mi ricordino a lungo, e chissà che in futuro non ci si possa ritrovare. Il calcio è così - conclude l'allenatore piemontese - e il mondo va avanti lo stesso. Ringrazio i giocatori che ho avuto a disposizione. Mi hanno dato tutto. Abbiamo lavorato insieme con amore e passione. E questo non lo dimenticherò mai».

Nell'incontro di ieri non si è parlato del destino di Roberto Galletti, il vice, e Domenico Casati, il collaboratore sul campo. L'intenzione della società comunque sarebbe quella di confermarli.

Alla fine rimane una considerazione. Tranne casi molto rari i rapporti con la Feralpi Salò si chiudono sempre senza alcun tipo di rancore: e così è stato anche questa volta. ●



Giuseppe Scienza: lascia la Feralpi Salò dopo due stagioni positive